



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' ANNO 2022 IN RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2021, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

Nr. Progr. **55**

Data 30/11/2022

Seduta Nr. 9

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Presso la SALA CONSILIARE, oggi **30/11/2022 alle ore 19:30** in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 4 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente	
BALDIS MATTIA AMEDEO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
BENIGNI BENEDETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
BONASIO ILVO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONOMI ELENA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BORGONOVO GIULIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CURNIS ERIKA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
FORESTI GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
GORZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GRITTI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORENZI AIMONE ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MERELLI RAUL	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MORETTI MARIA LORETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
SYLL KATUSCIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ZANCHI GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZANCHI MARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **55** del **30/11/2022**

Numero Proposta **62** del **15/11/2022**

Area: AREA I - AFFARI GENERALI/GIURIDICO LEGALE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' ANNO 2022 IN RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2021, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole Data 28/11/2022 IL RESPONSABILE DI AREA Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA
------------------------------	--

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto Data 28/11/2022 IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO GAROFALO CETTINA
---	--

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni, il presente verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale, alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato; il file audio è depositato presso la Segreteria comunale e ciascun consigliere o membro della giunta potrà accedervi, richiedendone l'ascolto o la copia.

Si dà atto che risulta presente in Aula anche l'Assessore "esterno" con delega alla "Cultura – Istruzione", sig. Cimmino Marco.

Relaziona il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Moscato sui principi ed i presupposti normativi che consentono l'acquisizione di partecipazioni societarie ed il mantenimento di partecipazioni già in essere da parte dell'Ente Locale. Procede poi all'analisi in merito alla sussistenza dei requisiti in parola, con riferimento ad ogni partecipazione societaria detenuta dal Comune di Alzano Lombardo, per giungere al risultato finale del Piano, ovvero, il mantenimento di tutte le Società dirette ed indirette e la dismissione del Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana spa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 ad oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione [DUP] 2022/2024", esecutiva ai sensi di Legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2022 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022/2024", esecutiva ai sensi di Legge.
- la deliberazione di G. C. n. 95 del 16/05/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano Performance (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 – art. 10, commi 1-1bis, Dlgs. N. 150/2009, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, in particolare gli artt 175, 186 e 187;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO CHE l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e

s.m.i che attribuisce all'organo consiliare:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

RICHIAMATA la DCC n. 49 del 26.09.2022 ad oggetto "Approvazione Bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 e smi";

VISTO l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, (di seguito TUSP) e s.m.i così dispone:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. *Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.*

7. *La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.*

8. *Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

9. *Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma";*

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione autonomie n.19/SEZAUT/2017/INPR, con la quale si evidenzia che non sono oggetto di mappatura le partecipazioni detenute indirettamente laddove partecipate per il tramite di società non soggette a controllo;

RILEVATO CHE:

- la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata disposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19/08/2016 n.175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come rinnovato dal decreto delegato 16/2/2017 n.100;
- ai sensi del citato art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle da cedere/alienare ovvero, assoggettare a un "piano di riassetto" teso a razionalizzare, fondere o liquidare le partecipazioni possedute (articolo 20 comma 1 TU);

DATO ATTO CHE:

- con DCC n. 50 del 27/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." il Comune di Alzano Lombardo ha adottato il provvedimento di Ricognizione Straordinaria delle società partecipate;
- a norma dell'art. 24, commi 1 e 3 del TUSP, il predetto provvedimento di revisione è stato trasmesso con nota prot. n. 21694 del 31/10/2017 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla Struttura istituita presso il Mef prevista dall'art. 15 TUSP;
- con DCC n. 69 del 20/12/2021 ad oggetto "Approvazione Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società anno 2020 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019 – ex art. 20, comma 4, d. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata approvata la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione anno 2020, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019;
- con DCC n.70 del 20/12/2021 ad oggetto "Approvazione Piano razionalizzazione periodica delle società anno 2021, in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020, ex art. 20,

comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020;

- con precedente DCC n. 54 in data 30/11/2022, ad oggetto "Approvazione Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società anno 2021 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020 – ex art. 20, comma 4, d. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata approvata la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione Anno 2021, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020;

DATO ATTO che entro il 31.12.2022, ai sensi del richiamato art. 20 comma 1 del TUSP, si rende necessario analizzare nuovamente l'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni alla data del 31.12.2021, predisponendo, ove ricorrano i presupposti dell'art. 20 comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione o cessione;

RILEVATO CHE, a seguito della citata revisione straordinaria, di cui alla DCC n. 50 del 27/09/2017, era stato programmato:

- Il mantenimento della partecipazione diretta nelle società:
 - ✓ Uniacque S.p.A.
 - ✓ Servizi Sociosanitari Valleseriana s.r.l.
 - ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l.
 - ✓ Anita s.r.l.
- La dismissione della partecipazione detenuta nella società Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana S.p.A.;

CONSIDERATO altresì che nel precedente Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, non venivano previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie dirette ed indirette, in presenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ Uniacque s.p.a
- ✓ Servizi Sociosanitari Valleseriana s.r.l
- ✓ Anita srl
- ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l. (Analisi finanziaria e tecnico giuridica propedeutica ad eventuali Misure di razionalizzazione)
- ✓ per il tramite di Anita s.r.l: Ascopiave spa;

CONSIDERATO che nel precedente Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, venivano invece previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie dirette ed indirette in assenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ dismissione, per il Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana s.p.a (CTAVS)
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Ingegnerie Toscane s.r.l., detenuta dall'Ente per il tramite di Uniacque S.p.A
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Aqualis S.p.A., detenuta dall'Ente per il tramite di Uniacque S.p.A;

RICHIAMATI gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs 175/2016 e art. 17 D.L n. 90/2014)" predisposti dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, in particolare gli "Approfondimenti relativi al requisito

del “Fatturato medio”;

VISTI gli Allegati costituenti il Piano di razionalizzazione periodica delle società Anno 2022, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Alzano Lombardo al 31.12.2021, redatto ai sensi dell’art. 20 comma 1 del TUSP, in coerenza con i modelli predisposti dal MEF;

DATO ATTO che la presente proposta è stata preventivamente illustrata in sede di Commissione consiliare n. 2 in data 25/11/2022 dal Segretario Generale;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario e nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano, da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI APPROVARE** il Piano di razionalizzazione periodica delle società Anno 2022, con riferimento alle partecipazioni detenute dal Comune di Alzano Lombardo al 31.12.2021, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i., come risultante dall’allegata Relazione e dalle Schede tecniche, redatte in conformità agli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs 175/2016 e art. 17 D.L n. 90/2014)” predisposte dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto, a norma dell’art. 20, comma 3, del TUSP, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla “Struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica” di cui all’art. 15 TUSP.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alle società partecipate in via diretta dal Comune di Alzano Lombardo.
5. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Enti controllati”.

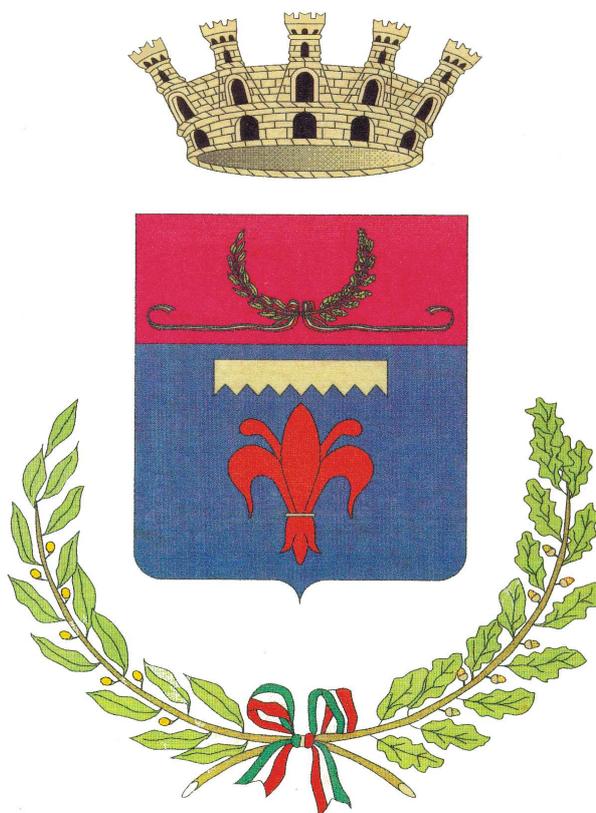
Successivamente:

- data l’urgenza del presente provvedimento;
- con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario e nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano, da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, a norma dell’art.134, comma 4, del T.U.E.L.

CITTA' DI ALZANO LOMBARDO



PIANO RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2022

(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021**

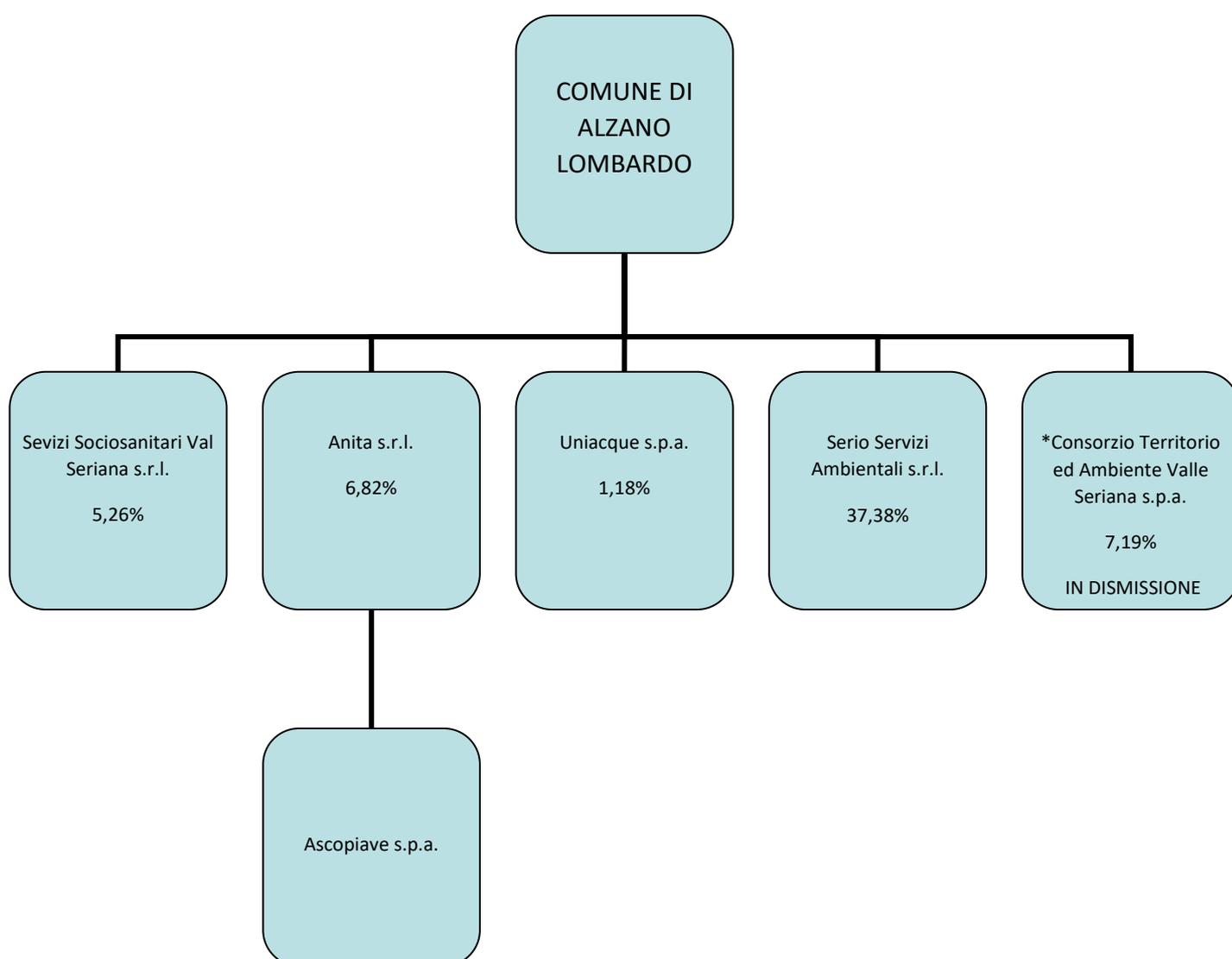
SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

SCHEDE DI RILEVAZIONE

SEZIONE 1 - schema delle partecipazioni detenute

Nello schema seguente viene riportata la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Alzano Lombardo



*Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana= in dismissione



PARTECIPAZIONI DETENUTE DIRETTAMENTE

SEZIONE 2. - Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta la tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni dirette** del Comune di Alzano Lombardo.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
UNIACQUE S.P.A.	03299640163	1,18	mantenimento	Mantenimento senza misure di razionalizzazione
SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.	03228150169	5,26	mantenimento	Mantenimento senza misure di razionalizzazione
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	03300640160	37,38	mantenimento	Mantenimento senza misure di razionalizzazione
ANITA S.R.L.	03615530163	6,82	mantenimento	Mantenimento senza misure di razionalizzazione
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALSERIANA S.P.A	03534380161	7,19	dismissione	Liquidazione della società in corso

SEZIONE 3. - Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, vengono compilate le schede di dettaglio allegate alla presente relazione illustrativa che definisce le informazioni generali sulla società partecipata.

UNIACQUE SPA

Tipo di società: società per azioni
Codice fiscale: 03299640163
Sede Legale: Bergamo – Via delle Canovine
Data di costituzione: 20 marzo 2006

Compagine sociale: (integralmente pubblica). Soci di UNIACQUE spa sono 225 Comuni della Provincia di Bergamo, oltre la medesima Provincia di BG.

Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016.

Controllo pubblico (insussistente): UNIACQUE s.p.a non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvengono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni socie.

Oggetto sociale (cfr. art. 4 dello statuto societario):

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico").

4.1 La Società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico integrato, tra cui l'attività, in conto proprio e/o in conto terzi, di laboratorio per l'analisi della qualità delle acque e, comunque, ambientali, nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del Comitato.

4.2 La Società realizza e gestisce esclusivamente, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi prevalentemente per conto degli azionisti diversi dalla Provincia di Bergamo e nell'interesse degli stessi di modo che la gestione del Servizio Idrico sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto delle norme pro tempore vigenti che ne disciplinano l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto dei fini istituzionali e di criteri di efficacia ed efficienza nella gestione di servizi pubblici. Nei limiti di legge e di Statuto, potrà svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, anche mediante la costituzione di società di capitali controllate o collegate e la partecipazione a tali società o mediante la partecipazione anche di minoranza a società di capitali aventi oggetto analogo, affine o strumentale al proprio, purché l'attività svolta a favore di soggetti privati, complessivamente considerata, sia residuale e comunque non sia prevalente rispetto a quella realizzata nei confronti degli enti soci. In ogni caso, oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dagli enti soci.

4.3 La Società può, altresì, coordinarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale. A tal fine possono essere sottoscritti contratti con soggetti terzi, anche a carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di aggregazione, per la gestione di specifiche attività nell'ambito del servizio idrico integrato, fermo restando il rispetto del divieto di sub-concessione delle attività.

4.4 Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4.3 ultimo capoverso del presente statuto e purché le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati direttamente alla Società.

Verifica dei presupposti, dei requisiti e delle ipotesi di cui all'art. 24, comma 1, D.Lgs. 175/2016

Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

La costituzione della società UNIACQUE s.p.a. risponde ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE s.p.a. è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività e pertanto è necessario che la gestione dello stesso soddisfi tutti i requisiti richiesti ai fini dell'erogazione di un servizio pubblico a livello locale: continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione.

Considerato che il Comune di Alzano non detiene la partecipazione di controllo in Uniacque s.p.a, la partecipazione indiretta di Ingegnerie Toscane s.r.l. non viene mappata nella presente ricognizione.

Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

Anche con riferimento all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016, si ribadisce che la costituzione della società risponde ad un obbligo di Legge che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO).

Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016

Non ricorre alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicano la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria.

Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione:

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016

Come si è avuto modo di precisare, Uniacque s.p.a. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. a).

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

La Società Uniacque s.p.a. non è qualificabile come società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti in quanto ha alle proprie dipendenze un numero medio di dipendenti pari a n. 370,09 e n. 5 componenti del Cda.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

Il Comune di Alzano Lombardo non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale di Uniacque s.p.a.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro

Come si rileva dalla scheda allegata, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti

Come si rileva dalla scheda allegata la Società ha costantemente chiuso in utile i propri bilanci.

F) necessità di contenimento dei costi di funzionamento

Non si rileva la necessità di procedere ad un piano di contenimento dei costi di funzionamento.

G) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4

La Società Uniacque spa è già il risultato di un processo di aggregazione, come detto, realizzato in conformità ad un obbligo normativo.

SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA SRL

Tipo di società: società a responsabilità limitata
Codice fiscale: 03300640160
Sede Legale: Albino - viale Stazione, 26/a
Data di costituzione: 29 giugno 2005

Compagine sociale (integralmente pubblica): La compagine è costituita dai 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e la Comunità Montana Valle Seriana.

Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016.

Controllo pubblico (insussistente): la società SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA s.r.l. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvengono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni socie.

Oggetto sociale (cfr. art. 3 dello statuto societario):

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso Società controllate e/o collegate, delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei servizi Sociali, Assistenziali e Sanitari in generale, della Tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il settore socio-assistenziale e socio-sanitario. La gestione dei servizi è affidata con convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, delle Fondazioni o delle Associazioni che afferiscono al piano di zona del distretto.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La Società potrà svolgere una o più attività sopraindicate sia direttamente che mediamente, in quest'ultimo caso attraverso acquisizioni di partecipazioni, anche totalitarie, in imprese o Società aventi ad oggetto una o più delle predette attività ovvero attraverso conferimenti o concentrazioni, comunque attuate, di partecipazioni e/o rami d'azienda in dette imprese o Società, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e dalla normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenuta.

La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie sia mobiliari che immobiliari, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto Sociale principale.

Sempre nei limiti e nel rispetto della disciplina normativa nazionale e comunitaria attualmente in vigore e sopravvenuta, essa può anche assumere, in via non prevalente, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, ovvero la cui attività abbia ad oggetto l'esercizio di servizi pubblici.

Potrà concedere garanzie reali e fideiussioni a favore di terzi, con espressa esclusione delle attività regolamentate dalla Legge 5 luglio 1991 n.19, in particolare dell'attività svolta nei confronti del pubblico.

Essa potrà (ai sensi dell'art.11 del decreto Legislativo 01/09/1993, n. 385 e come precisato dalla delibera del CIRC del 03/03/1994) ricevere finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, dai Soci, anche non in forma paritetica. L'eventuale assunzione di partecipazioni in altre Società avverrà nel rispetto della legge 127/1991 e delle successive in materia.

Verifica dei presupposti, dei requisiti e delle ipotesi di cui all'art. 24, comma 1, D.Lgs. 175/2016

Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

La società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l. è stata costituita tra 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e dalla Comunità Montana Valle Seriana quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi inerenti la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovra-comunali del relativo territorio.

L'erogazione di servizi sociali e sociosanitari rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica posto che gli stessi costituiscono servizi essenziali in capo all'Ente. L'Amministrazione comunale di Alzano Lombardo ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n.328 esercita in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di zona. Detta forma di gestione consente di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale.

Si fa rinvio a tali fini alle determinazioni assunte con DCC n. 50 in data 26/09/2022 ad oggetto "Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari. Esame e approvazione".

Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

La società risulta essere lo strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento di obiettivi sovracomunali inerenti alla gestione dei servizi sociali e sociosanitari del territorio, se ne rileva una valutazione positiva anche in termini di convenienza economica e sostenibilità finanziaria per il singolo socio visto che la società può beneficiare degli effetti virtuosi derivanti dalle economie di scala per l'approvvigionamento di materiali/servizi necessari. I rapporti economici tra il Comune e la Società sono regolati da apposite Convenzioni, nelle quali sono previsti i corrispettivi riconosciuti alla società a fronte delle attività affidate.

Il pieno controllo della società «in house» ha finora assicurato al Comune di Alzano Lombardo anche la massima flessibilità nell'erogazione dei servizi, non intercorrendo nei confronti della stessa una vera e propria contrapposizione d'interessi e dunque non rilevando quella rigidità e litigiosità nell'interpretazione ed applicazione delle clausole contrattuali che inevitabilmente si manifesta quando tra i soggetti vi è un rapporto di alterità sostanziale.

Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016

Non ricorrono ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicino la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria.

Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione:

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016

Come si è avuto modo di precisare, la società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a).

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

La società Servizi Sociosanitari Valle Seriana Srl non è qualificabile come società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti in quanto ha alle proprie dipendenze un numero medio di dipendenti pari a n.20,93 e n. 3 componenti del Cda.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

Il Comune di Alzano Lombardo non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale della società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro

Come si rileva dalle schede allegate, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00.

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti

Come si rileva dalle schede allegate la Società ha costantemente chiuso in utile i propri bilanci

F) necessità di contenimento dei costi di funzionamento

Non si rileva la necessità di riduzione dei costi di funzionamento.

G) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4

La Società (che opera a livello sovracomunale, nel territorio di 18 Comuni) costituisce già di per sé il risultato di un processo di aggregazione in quanto svolge servizi sociali e sociosanitari in nome e per conto dei Comuni che esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione.

SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

Tipo di società: società a responsabilità limitata
Codice fiscale: 03300640160
Sede Legale Pradalunga - Via S.Martino 24
Data di costituzione: 24 marzo 2006

Compagine sociale (integralmente pubblica):

- Comune di Alzano Lombardo (valore nominale quota: € 7.476,00; percentuale sul capitale sociale: 37,38);
- Comune di Nembro (valore nominale quota: € 6.494,00; percentuale sul capitale sociale: 32,47);
- Comune di Pradalunga (valore nominale quota: € 2.574,00; percentuale sul capitale sociale: 12,87);
- Comune di Ranica (valore nominale quota: € 3.456,00; percentuale sul capitale sociale: 17,28);

Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. 175/2016.

Controllo pubblico (insussistente): Serio Servizi Ambientali s.r.l. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvergono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni socie.

Oggetto sociale (cfr. art. 4 dello statuto societario):

La Società ha per oggetto lo svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 del D.Lgs 175/2016 e successive modifiche, in particolare:

1) la gestione di servizi di interesse generale e di interesse economico generale, in primo luogo, in campo ambientale e della mobilità.

2) La progettazione e realizzazione di opere pubbliche affidate esclusivamente dai soci.

I predetti servizi e prodotti sono definiti unilateralmente da parte di soci sulla base di disciplinari di esecuzione dei servizi o delle opere che la Società svolge in regime di affidamento diretto.

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi comprese: l'acquisto o l'alienazione di beni del patrimonio degli enti pubblici; l'acquisizione di finanziamenti pubblici anche concorrendo alla loro attribuzione; l'assunzione di finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi ed infruttiferi, presso i soci, con l'osservanza delle norme di legge sulla raccolta del risparmio; è comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico.

La società può, inoltre, svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate, fermo restando che oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai Comuni soci. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato sopra richiamato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della stessa.

La società realizza e gestisce tali servizi ed attività direttamente per conto dell'ente o degli enti partecipanti che esercitano sulla stessa il controllo analogo anche congiunto come meglio specificato all'art.5 dello statuto

La soc. "Serio Servizi Ambientali srl" subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai Comuni relativamente ai servizi ceduti dai singoli comuni, nel rispetto delle politiche tariffarie del servizio impostate, anche in maniera differenziata, da ogni singolo comune.

Verifica dei presupposti, dei requisiti e delle ipotesi di cui all'art. 24, comma 1, D.Lgs. 175/2016

Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

La società Serio Servizi Ambientali s.r.l. è stata costituita quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi di tutela ambientale.

In particolare, in stretta correlazione con l'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia e l'adozione degli ivi previsti piani d'azione per l'energia sostenibile, approvati dai rispettivi Consigli Comunali, l'attività della Società si è imperniata sul progetto denominato "Fotovoltaico Facile", teso a promuovere l'installazione diffusa, su siti privati e pubblici, di impianti solari fotovoltaici per la produzione d'energia elettrica.

Mediante procedura ad evidenza pubblica, la società ha quindi provveduto all'acquisto ed all'installazione degli impianti sui lastrici solari concessi in comodato gratuito dalle Amministrazioni socie e da privati residenti nei rispettivi territori comunali.

Gli impianti sono stati ammessi al regime d'incentivazione di cui al DM 5.5.2011, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente. L'incentivazione omnicomprensiva erogata dal Gestore per i Servizi Elettrici – GSE permette l'integrale autofinanziamento dei costi di realizzazione ed esercizio del progetto, con la generazione di risorse aggiuntive da reinvestire nello studio ed avvio di eventuali nuovi progetti, senza alcun ulteriore impegno economico del Comune di Alzano Lombardo in particolare e dei Comuni soci in generale, limitato al solo versamento del valore nominale delle quote, destinato all'integrale restituzione allorquando la società verrà posta in liquidazione. Pertanto, sia il Comune di Alzano Lombardo, in riferimento al proprio patrimonio, sia i residenti che hanno concesso in comodato gratuito i propri lastrici solari fruiscono dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta. In ogni caso, in coerenza con gli adottati piani operativi di razionalizzazione, la descritta attività posta in essere dalla società è dallo stesso summenzionato statuto qualificata come servizio pubblico locale, e quindi servizio di interesse generale secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. h), D.Lgs. 175/2016, come tale rientrante nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), Decreto cit., oltre che strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Alzano Lombardo. La società ha concretamente assunto la funzione di strumento operativo degli Enti soci per il conseguimento dei prefissati obiettivi di sostenibilità ambientale, peraltro in attuazione delle finalità istituzionali espressamente individuate nei rispettivi statuti comunali, tutti accomunati dal fine della tutela dell'ambiente e del territorio, oltre che dello sviluppo economico e sociale delle comunità amministrate. L'attività svolta dalla società Serio Servizi Ambientali s.r.l., ed in specie il progetto "Fotovoltaico Facile", si sostanzia in un servizio d'interesse generale, poiché mira a promuovere lo sviluppo e la coesione economica e sociale, consentendo un più conveniente e capillare accesso alle tecnologie di produzione d'energia elettrica mediante impianti fotovoltaici, a condizione che il mercato non avrebbe potuto offrire senza l'intervento pubblico posto in essere con la costituzione di Serio Servizi Ambientali Srl. Invero, l'Amministrazione Comunale ed i privati titolari che acconsentono all'installazione degli impianti sono sollevati da ogni onere economico e gestione, nonché incombenza burocratica, fruendo inoltre dell'autoconsumo gratuito dell'energia elettrica generata e consumata sul posto.

Il servizio d'interesse generale è pertanto erogato sia uti singuli (in favore dei soggetti che aderiscono al progetto "Fotovoltaico Facile") sia uti universi (in ragione del contributo all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ed all'azione di sensibilizzazione ambientale). Infine, pare utile sottolineare che nessuna distorsione del mercato e della concorrenza è conseguita dall'attività svolta dalla società, che opera in assenza di privilegiate ed acquisisce gli impianti ed i correlati servizi manutentivi nel rispetto dei vincoli d'evidenza pubblica, secondo il c.d. modello dalla «concorrenza per il mercato».

Sulla base di tali indirizzi e presupposti statutari, il Comune di Alzano Lombardo ha, in particolare, affidato alla società Serio Servizi Ambientali s.r.l. il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani; tale attività è senz'altro qualificabile come servizio d'interesse economico generale. Si fa rilevare che ad oggi, la Regione Lombardia non ha proceduto all'individuazione degli ambiti ottimali per il servizio a rete di gestione dei rifiuti, di talché, nelle more di tale necessario adempimento, il predetto servizio continua ad essere organizzato e gestito a livello comunale in conformità all'art. 198, D.Lgs. 152/2006, così come peraltro chiarito con parere n. 20/2014 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Lombardia.

Sul piano della tutela della concorrenza e del mercato, la società, quale soggetto «in house», si avvale di prestatori di servizi selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica, in conformità all'art 16, comma 7, D.Lgs. 175/2016.

Nell'ambito della revisione annuale delle partecipazioni anno 2019 era stata fatta rilevare l'esigenza di effettuare un percorso di consultazione congiunta tra i soci, organi politici e gestionali, ad oggetto un'analisi finanziaria dei dati di bilancio della società, in particolare del centro di costo fotovoltaico, alla luce dei risultati ad oggi effettivamente realizzati, anche con riferimento all'auspicato ampliamento del bacino di utenti, rispetto a quello dei singoli soci, e alla possibilità di aggregare altri comuni. Dai risultati dell'analisi finanziaria ed a seguito della correlata istruttoria tecnico-giuridica potevano essere individuate eventuali misure di razionalizzazione, tra le quali anche quella di scioglimento della società o cessione di ramo d'azienda, quest'ultima, con riferimento al settore del fotovoltaico. Nel corso del 2019 si sono avviate le consultazioni in parola, ma considerate le vicende societarie occorse nell'anno 2020 (sostituzione dell'amministratore unico della società), oltre che la sopravvenuta emergenza sanitaria COVID-19, che ha certamente contribuito al rallentamento delle interlocuzioni e dei confronti tra i comuni soci, le stesse non furono poi concluse nei termini programmati.

Intanto, considerata la scadenza statutaria della società al 31 dicembre 2025, con riferimento al "*ramo fotovoltaico*", è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la convenienza economica di garantire la prosecuzione della società fino a scadenza del piano di ammortamento dei mutui oggi in corso e ciò al fine di non compromettere gli equilibri economici di bilancio dell'Ente correlati ad una eventuale internalizzazione del servizio.

Anche con riferimento al "*ramo servizio rifiuti*", è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, l'utilità di garantire la prosecuzione della società in considerazione di tutti gli elementi di convenienza economica-tecnica-ambientale comportanti il rinnovo del Contratto di servizio per l'affidamento "in house" del Servizio rifiuti, a tutto il 31 luglio 2024, come ampiamente e dettagliatamente riportati nella Relazione ex art 34 commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012, allegata alla DCC n. 19 del 31.03.2022 ad oggetto "Affidamento in house dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale del Comune di Alzano Lombardo a Serio Servizi Ambientali s.r.l. Approvazione contratto di servizio", alla quale si fa espresso rinvio.

Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

Con riferimento all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016, si osserva che le illustrate modalità di svolgimento dell'attività sociale della società Serio Servizi Ambientali s.r.l. si contraddistinguono per l'elevato grado di sostenibilità economica e finanziaria, poiché l'acquisto e la manutenzione degli impianti fotovoltaici sono interamente autofinanziati dagli incentivi erogati dal GSE e dal 75% delle quote di scambio sul posto, la cui entità garantisce il rimborso delle quote capitali dei mutui contratti con le banche ed il pagamento dei relativi oneri finanziari. L'internalizzazione dell'attività non appare possibile, sia perché verrebbero meno gli effetti virtuosi d'economia di scala, dati dall'espletamento del servizio a livello sovracomunale, sia in ragione degli effetti negativi per i bilanci dei Comuni soci nell'ipotesi di liquidazione della Società e di frazionamento, pro quota, dei mutui contratti.

Sotto quest'ultimo profilo, in virtù della nuova contabilità armonizzata, inoltre, l'Amministrazione dovrebbe rilevare in entrata ed in uscita il debito residuo dei suddetti mutui. Tali movimenti contabili, ancorché figurativi (gli impianti fotovoltaici sono già stati acquistati ed interamente pagati ai fornitori), comporterebbero la non rilevanza - in entrata - dell'incasso del mutuo ai fini del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) e la relativa incidenza - in uscita - di tale spesa, con la conseguenza d' esporre il Comune alla violazione dei vincoli di bilancio.

Né appare praticabile l'esternalizzazione dell'attività, poiché la società opera in un'ottica di tendenziale mera copertura dei costi, minimizzando i margini di profitto, contrariamente a quanto accadrebbe se il servizio fosse reso da un'impresa privata, le cui marginalità richiederebbero di praticare condizioni più onerose per l'utenza (tali da vanificare le finalità pubbliche del progetto "Fotovoltaico Facile", che mirano alla massima diffusione degli impianti, proprio in ragione della non onerosità per i beneficiari) o, in alternativa, il riconoscimento di un corrispettivo da parte dei Comuni. Peraltro, il subentro di imprenditori privati alla Società non risulterebbe

affatto agevole avuto riguardo al tema dell'accettazione del nuovo debitore da parte degli istituti di credito mutuanti.

Da ultimo, con riguardo all'art. 5, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si precisa che le uniche risorse pubbliche impegnate dal Comune di Alzano Lombardo consistono nelle quote di capitale sociale, sottoscritte e liberate.

La società Serio Servizi Ambientali s.r.l. non è destinataria di alcun aiuto di stato o comunque di alcuna erogazione riconosciuta dai Comuni soci a compensazione della missione d'interesse generale espletata, fruendo semplicemente dell'incentivazione alla produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al c.d. «Quarto Conto Energia», e del 75% delle quote di scambio sul posto, in regime di parità di condizioni e trattamento rispetto agli altri operatori privati e pubblici ammessi a tali incentivi.

Ugualmente non rispondente ai prescritti canoni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, risulterebbe la completa esternalizzazione della gestione del servizio rifiuti ad oggi gestito attraverso la società Serio Servizi Ambientali Srl.

Difatti, il pieno controllo della Società «in house» ha finora assicurato al Comune di Alzano Lombardo la massima duttilità nell'erogazione dei servizi, non intercorrendo nei confronti della stessa una vera e propria contrapposizione d'interessi e non rilevando conseguentemente quella rigidità e litigiosità nell'interpretazione ed applicazione delle clausole contrattuali che inevitabilmente si manifesta quando tra i soggetti vi è un rapporto di alterità sostanziale.

I rapporti economici tra il Comune e la società sono regolati dai Contratti di servizio, nei quali sono anche previsti i corrispettivi riconosciuti alla stessa a fronte delle attività affidate.

Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016

Non ricorre alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicano la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria, fatta salva la precisazione di cui sopra in riferimento all'analisi in corso sui dati di bilancio. Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione:

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016

Come si è avuto modo di precisare, la società Serio Servizi Ambientali s.r.l. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a).

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

La società Serio Servizi Ambientali s.r.l. non è qualificabile come società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti in quanto ha alle proprie dipendenze n. 3 dipendenti e n. 1 amministratore.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

Il Comune di Alzano Lombardo non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale della società Serio Servizi Ambientali s.r.l.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro

Come si rileva dalle schede allegate, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00. La società ha costantemente generato utili netti dopo il pagamento delle imposte e gli stessi sono costantemente riportati a nuovo al fine di patrimonializzare l'ente societario.

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti

Il presente parametro non trova applicazione in forza della deroga prevista dall'art. 26, comma 12quater, D.Lgs. 175/2016. In ogni caso, fin dal 2011 la Società ha costantemente chiuso in utile i propri bilanci, come si evince dalla scheda allegata.

F) necessità di contenimento dei costi di funzionamento

Non si rileva la necessità di misure atte a contenere i costi di funzionamento.

G) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4

La società (che comunque opera a livello sovracomunale, nel territorio di quattro Comuni) non eroga un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, cosicché non sussiste alcun obbligo

d'organizzazione e gestione del servizio a livello d'ambito ottimale.

ANITA S.R.L.

Tipo di società: società a responsabilità limitata
Codice fiscale: 036115530163
Sede Legale: Nembro – Via Lombardia, 27
Data di costituzione: 30 ottobre 2009

Compagine sociale

Comune di ALBINO 74.451,61 9,149394%
 Comune di ALZANO L. 55.463,49 6,815935%
 Comune di CARAVAGGIO 47.992,83 5,897862%
 Comune di CAZZANO S. A. 10.653,02 1,309155%
 Comune di CENE 17.499,47 2,150518%
 Comune di CLUSONE 53.848,80 6,617504%
 Comune di FIORANO al S. 11.551,32 1,419547%
 Comune di GAZZANIGA 19.592,04 2,407675%
 Comune di MISANO G. d'A. 17.930,96 2,203544%
 Comune di MOZZANICA 33.609,61 4,130301%
 Comune di NEMBRO 39.153,32 4,811570%
 Comune di PAGAZZANO 16.111,87 1,979995%
 Comune di PARRE 23.503,02 2,888297%
 Comune di PIARIO 9.403,47 1,155597%
 Comune di POGNANO 12.599,58 1,548368%
 Comune di PONTE NOSSA 3.576,29 0,439492%
 Comune di PONTIROLO N. 0,12 0,000015%
 Comune di PRADALUNGA 15.577,43 1,914318%
 Comune di PREMOLO 12.615,36 1,550308%
 Comune di SPIRANO 29.555,98 3,632148%
 Comune di TREVIGLIO 127.893,60 15,716905%
 Comune di VILLA D'OGNA 16.310,33 2,004384%
 Comune di ARDESIO 25.448,88 3,127425%
 Comune di CALUSCO d'A. 24.217,71 2,976126%
 Comune di PONTE S.PIETRO 19.095,33 2,346634%
 Comune di SUISIO 17.839,89 2,192353%
 Comune di VALBREMBO 20.790,49 2,554953%
 Comune di VILLA d'ADDA 27.941,51 3,433745%
 LINEA SERVIZI S.R.L. 29.505,40 3,625933%

(Arrotondamenti per quadratura -0,000001%)
 Totale 813.732,73 100,000000%

Tipologia di società a partecipazione pubblica: società a partecipazione pubblica, ex art. 2, comma 1, lett. n), D.Lgs. 175/2016 con partecipazione minoritaria di un socio privato.

Controllo pubblico (insussistente): Anita s.r.l. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvengono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c. nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni socie.

Sotto altro profilo, alla luce dello statuto vigente al 27.6.2017, data d'entrata in vigore del D.Lgs. 100/2017 (Decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 175/2016), Anita s.r.l. ha quale oggetto prevalente la gestione di partecipazioni societarie e sotto questo profilo non riveste i caratteri di società "in house" delle amministrazioni socie.

Oggetto sociale (cfr. art. 3 dello statuto societario):

“1. La società agisce quale strumento organizzativo proprio degli Enti locali soci, direttamente o tramite società dagli stessi controllate, per l’esercizio delle attività di natura finanziaria, finalizzate all’assunzione e gestione di partecipazioni, anche di minoranza, in società od enti, costituiti e costituendi, pure di natura consortile, che abbiano ad oggetto l’erogazione di servizi pubblici locali o servizi d’interesse economico generale, ovvero la gestione e/o la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, destinate alla produzione di servizi pubblici locali nell’ambito di competenza degli Enti locali soci.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, tra le partecipazioni che la società potrà assumere figurano quelle in società che operino nel campo della distribuzione locale (ivi compreso il trasporto regionale) del gas naturale e di gas di qualsiasi altra specie, nonché della vendita di gas naturale, o di altra specie, come pure di energia elettrica.

2. *In specie, la società ha lo scopo di:*

- *attuare gli indirizzi strategici deliberati dagli Enti locali soci mediante l’esercizio unitario dei diritti correlati alle partecipazioni societarie assunte dalla società, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e continuità dell’azione amministrativa;*
- *esercitare funzioni di indirizzo e coordinamento relativamente all’organizzazione e gestione delle società partecipate, in conformità alle prerogative ed alla responsabilità alle stesse assegnate dalle rispettive previsioni statutarie e pattizie;*
- *prestare consulenza e servizi diretti allo sviluppo ed al miglioramento organizzativo, gestionale, amministrativo, finanziario e commerciale, nonché prestare servizi in genere in favore delle società partecipate.*

3. *La società potrà inoltre:*

- *assumere la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali destinate all’esercizio di servizi pubblici locali, o servizi d’interesse economico generale, nell’ambito di competenza degli Enti locali soci;*
- *concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società partecipate, avuto riguardo all’entità economica ed all’importanza strategica delle partecipazioni detenute;*
- *prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia, anche reale, a fronte di debiti propri e delle società partecipate, avuto riguardo, per quest’ultime, all’entità economica ed all’importanza strategica delle partecipazioni detenute;*

4. *La società potrà compiere, in via comunque non prevalente, qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, ritenuta strettamente necessaria o utile per il conseguimento dell’oggetto sociale.*

5. *In ogni caso, alla società è espressamente inibito l’esercizio professionale nei confronti del pubblico di servizi d’investimento, ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ogni e qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli intermediari finanziari o a soggetti iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni”.*

Verifica dei presupposti, dei requisiti e delle ipotesi di cui all’art. 24, comma 1, D.Lgs.175/2016

Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

Anita s.r.l. è stata costituita nell’autunno del 2009 nel contesto ed in funzione della più ampia operazione di riorganizzazione di Unigas Distribuzione s.r.l. e privatizzazione di Bluemeta s.p.a., società aventi ad oggetto, la prima, il servizio di distribuzione locale del gas naturale e la seconda la vendita di gas naturale ed energia elettrica, in precedenza costituite mediante l’aggregazione delle società che i rispettivi Comuni bergamaschi (in buona sostanza gli attuali soci di Anita s.r.l.) avevano proceduto a costituire al fine di conformarsi all’obbligo di trasformazione in società delle preesistenti aziende speciali o gestioni comunali dirette, come prescritto dall’art. 15, comma 1, D.Lgs. 164/2000.

In particolare, poiché la riorganizzazione di Unigas Distribuzione s.r.l. ha comportato l’apertura della compagine societaria ad un socio industriale selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica (Ascopiave S.p.A.), al quale è stato assegnato poco più del 48% del capitale sociale, i Comuni (anche in via indiretta, per il tramite delle società a capitale pubblico socie di Anita s.r.l.) hanno inteso conferire le loro quote ad Anita,

quale holding dell'insieme delle amministrazioni già socie di Unigas Distribuzione s.r.l. (ad Anita s.r.l. fa capo il 51,1352% del capitale della società), così da poter esercitare in maniera efficace, coordinata e stabile le prerogative di soci di maggioranza assoluta di Unigas Distribuzione s.r.l., assicurando agli Enti locali l'effettivo controllo sull'erogazione dei servizi a rete espletati, così come sulla proprietà e gestione delle reti, impianti ed altre dotazioni, preordinate all'esercizio di servizi pubblici locali e servizi d'interesse economico generale.

La costituzione ed il mantenimento delle partecipazioni comunali in Anita s.r.l. ha dunque corrisposto all'esigenza di preservare, in modo duraturo, la maggioranza pubblica locale nel capitale sociale di Unigas Distribuzione s.r.l., altrimenti potenzialmente pregiudicata dalla parcellizzazione delle quote pubbliche.

Di talché, con espresso riferimento al vincolo finalistico di cui all'art. 3, comma 27, legge 244/2007, oggi trasfuso nell'art. 4, comma 1, D.Lgs. 175/2016, nelle deliberazioni consiliari d'autorizzazione alla costituzione di Anita s.r.l., così come nei piani operativi di razionalizzazione, le Amministrazioni socie hanno avuto modo di chiarire che la Società configura uno strumento imprescindibile per l'esercizio del controllo coordinato e congiunto nei confronti di Unigas Distribuzione s.r.l. e, per ciò stesso, ha ad oggetto attività strettamente inerenti alle competenze amministrative degli Enti locali soci, poiché la società controllata è affidataria del servizio d'interesse economico generale di distribuzione del gas naturale (servizio che, per inciso, deve necessariamente essere gestito mediante l'affidamento ad Unigas Distribuzione s.r.l., poiché ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 93/2011, nelle more delle gare d'ambito è precluso ai singoli Comuni di procedere ad una diversa modalità d'affidamento del servizio e sono per ciò stesso prorogate le concessioni già assentite dai medesimi singoli Comuni). Successivamente, nel corso del 2014, in coerenza con l'oggetto sociale di Anita s.r.l., le Amministrazioni comunali titolari del servizio di distribuzione del gas naturale affidato in gestione ad Unigas Distribuzione s.r.l. hanno proceduto al conferimento ad Anita s.r.l. (mediante aumento di capitale in natura) della porzione, di loro proprietà, delle reti ed impianti preordinati all'esercizio del servizio di distribuzione del metano (sulla trasferibilità a società pubbliche proprietarie delle reti di tali beni del patrimonio pubblico non disponibile si veda il parere n. 295, del 3.7.2013, della Corte dei Conti – Sezione Regione di Controllo per la Lombardia).

A siffatte attività prevalenti la società ha affiancato, a decorrere dall'ottobre 2012, la gestione di una centrale di teleriscaldamento e dell'annessa rete in parte del territorio comunale del Comune socio di Alzano Lombardo.

Le prospettive della società alla luce della normativa in materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (in specie la necessaria aggregazione ed articolazione per ambiti minimi territoriali prevista dall'art. 46bis, D.L. 159/2007, convertito in legge 222/2007, confermata dall'art. 24, D.Lgs. 93/2011 e regolata dal DM n. 226/2011 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico), nonché del riordino introdotto dal D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, sono state affrontate dall'assemblea dei soci tenutasi il 24.7.2017, che all'unanimità dei presenti ha assunto i tre seguenti atti d'indirizzo:

- i) al fine di rafforzare la capacità competitiva di Unigas Distribuzione s.r.l., ponendola nella condizione di partecipare alle tre gare d'ambito che verranno indette per gli altrettanti Aem ove la società è attualmente operante, i soci di Anita s.r.l. hanno condiviso la strategia di consolidamento proposta dal socio industriale di Unigas Distribuzione s.r.l., Ascopiave S.p.A., che passa per l'aggregazione con un più grande operatore, a capitale pubblico, attivo nel settore della distribuzione del gas naturale nel territorio lombardo (così da conseguire la massa critica di 500.000 p.d.r. ovvero utenti serviti), ed in funzione di tale operazione hanno assunto altresì l'indirizzo di autorizzare, con successive deliberazioni, la cessione di un ulteriore 6% del capitale sociale di Unigas Distribuzione s.r.l. e la definizione di un nuovo patto parasociale che regolerà le prerogative di indirizzo, controllo ed ingerenza di Anita s.r.l.;
- ii) con riferimento alla marginale attività di teleriscaldamento svolta nel territorio di Alzano Lombardo, preso atto del carattere strutturale del deficit di gestione, dovuto all'insufficiente numero di utenti allacciati, l'assemblea di Anita s.r.l. ha deliberato l'indirizzo di istituire un "tavolo tecnico" con i rappresentanti del Comune, al fine di individuare di comune accordo le modifiche contrattuali atte a ripristinare le condizioni di economicità del servizio od, in subordine, di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi di legge;
- iii) con riguardo all'intendimento di dismettere le quote del capitale sociale di Anita s.r.l. manifestato dalla Provincia di Bergamo e dai Comuni soci non serviti da Unigas Distribuzione s.r.l., l'assemblea ha deliberato di rinviare ogni decisione al piano di sviluppo della stessa Unigas Distribuzione s.r.l., che verrà

definito in vista delle gare d'ambito, a valle dell'operazione di aggregazione di cui sopra che, grazie agli introiti della cessione del 6% del capitale di Unigas Distribuzione s.r.l., porrà Anita s.r.l. nella condizione di poter affrontare gli oneri derivanti dalla liquidazione delle quote facenti capo ai predetti soci minori.

Successivamente, a seguito di Assemblee dei soci di Anita srl, in data 13/04/2018 e poi in data 18/06/2018 (aggiornata al 27/06/2018), (Verbali depositati agli atti), si è rivalutato il Progetto di cessione quote ad Ascopiave spa, come sopra programmato, ed alla luce di nuove valutazioni giuridiche si è giunti a programmare un Progetto di Fusione per incorporazione della società Unigas srl (società controllata da Anita srl) nella società Ascopiave spa. Ascopiave spa ha conseguentemente attivato una "due diligence" per addivenire ad una proposta di concambio, da realizzarsi tramite titoli azionari e denaro, che dovrà poi essere valutata a seguito di perizia e parere legale.

Con DCC n.14 del 29/03/2019 è stata approvata l'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione in Ascopiave S.p.A. di Unigas Distribuzione s.r.l., ed il successivo conferimento del ramo d'azienda delle attività di Unigas Distribuzione s.r.l. ad Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. È stata altresì autorizzata l'assunzione della partecipazione indiretta nel capitale sociale di Ascopiave S.p.A., per il tramite di Anita s.r.l., per effetto della predetta fusione nonché il subentro di Ascopiave S.p.A. ed Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. nell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale erogato nel territorio comunale.

Con atto di fusione del 25 giugno 2019, Unigas distribuzione Srl è stata incorporata nella società Ascopiave S.p.A., già socia di Unigas stessa al 48,86%, con effetto dalla data del 1° luglio 2019.

Con successivo atto di conferimento di ramo d'azienda del 25 giugno 2019 Unigas distribuzione Srl è stata conferita da Ascopiave SpA alla società Edigas Esercizio Distribuzione Gas spa, già posseduta al 100% da Ascopiave, con effetto dalla data dell'1 luglio 2019. Da questa ultima data, quindi, Unigas Dstribuzione srl è ufficialmente cessata, con conseguente cessazione degli organi di governo e controllo.

Conseguentemente, dalla data del 1° luglio 2019 Anita Srl, non ha più alcuna partecipazione in Unigas srl ma possiede, in concambio, n. 7.149.505 azioni di Ascopiave Spa, pari al 3,05% del capitale di Ascopiave stessa.

In data 31 luglio 2019, in ottemperanza al dettato del Decreto Madia, Anita Srl ha provveduto a liquidare i Soci minori ed il Comune di Gandino, nonché la società Cogeide SpA. Questi ultimi avevano manifestato volontà di recedere dalla società già in seguito all'aumento di capitale (con introduzione di nuovi soci) avvenuto nel 2014. A seguito della predetta liquidazione, non avendo dovuto attingere al capitale sociale che, pertanto, è rimasto invariato (Euro 813.732,73), le quote dei soci rimanenti sono state ricalcolate (Comune di Alzano L. quota partecipazione euro 55.463,49/ 6,815935%).

Accanto alle attività prevalenti sin qui illustrate, la Società ha affiancato, a decorrere dall'ottobre 2012, la gestione di una centrale di teleriscaldamento e dell'annessa rete in parte del territorio comunale del Comune socio di Alzano Lombardo. Relativamente alle difficoltà insorte in relazione la gestione della rete di teleriscaldamento del Comune di Alzano Lombardo, con provvedimento dell'Amministratore Unico di Anita S.r.l. n. 13 in data 7 agosto 2018, pervenuto in pari data al Protocollo Generale dell'Ente al n. 16066, la Società comunicava la rinuncia all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 comportante la risoluzione anticipata del contratto di concessione del servizio teleriscaldamento.

Considerato che l'istanza del Concessionario Anita s.r.l., avrebbe comportato enormi pregiudizi all'Ente-Concedente, in vista della rinuncia immediata al servizio di gestione del teleriscaldamento da parte di Anita s.r.l., se non attraverso la sub-concessione a nuovo operatore e comunque non oltre i 6 mesi dalla data di rinuncia, l'Amministrazione Comunale - sia in qualità di concedente che di socio della Società Anita s.r.l. - attivava interlocuzioni con la società partecipata Anita sr - Concessionario al fine di garantire all'Ente la prosecuzione della gestione per tutto l'anno termico 2018/2019 e garantendo, sia pur solo parzialmente e con determinate condizioni e limiti, il ripristino dell'equilibrio economico finanziario della gestione interinale 2018/2019. I tavoli negoziali ed i rapporti interlocutori tra le parti hanno portato alla definizione di un Accordo transattivo comportante da un lato, la risoluzione anticipata del contratto ex art. 16 D.Lgs. n. 175/2016 e dall'altra la continuità del servizio nella stagione termica 2018/2019 salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione interinale e prevenendo nel contempo l'insorgere di eventuali contenziosi tra le parti. L'accordo transattivo in parola è stato approvato dal Comune di Alzano Lombardo con DCC n. 52 in data 18/10/2018 ad oggetto "Risoluzione anticipata del contratto di concessione del suolo e

sottosuolo pubblico per l'installazione di infrastrutture destinate alla produzione ed al vettoriamento del teleriscaldamento nell'ambito del servizio di gestione della rete esistente (contratto rep. n. 6649 del 20 maggio 2014) con la società partecipata Anita s.r.l. ed approvazione atto transattivo per gestione periodo interinale”.

L'amministrazione comunale si è conseguentemente attivata, affinché venissero individuati soggetti potenzialmente interessati alla gestione del servizio di teleriscaldamento comunale a partire dall'anno termico 2019/2020. A tal fine, il Consiglio Comunale con deliberazione n.37 in data 12/07/2019 ha approvato la proposta di Project-Financing pervenuta dal r.t.i. Fenice s.p.a.(gruppo Edison)/Comat Energia s.r.l. per la concessione, mediante contratto di Partenariato Pubblico Privato [PPP] ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee) e 183 comma 15 del d.lgs 18/04/2016, n. 50, della gestione della rete di teleriscaldamento del Comune di Alzano lombardo, ne ha dichiarato il pubblico interesse ed ha conseguentemente avviato la prescritta procedura di gara.

Con determinazione del Responsabile dell'area V – Tecnica n.634/2019 in data 30/09/2019 è stato attivato il PPP ed affidata al R.T.I. Fenice s.p.a./Comat Energia s.r.l. la concessione del servizio di gestione della rete di teleriscaldamento a partire all'anno termico 2019/2020.

Con il subentro del nuovo concessionario del servizio di gestione della rete di teleriscaldamento, Anita s.r.l, non più concessionaria del predetto servizio, configurandosi quale holding “pura” con finalità di controllo e coordinamento delle altre partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente e dagli altri soci pubblici.

Considerato che il Comune di Alzano non detiene la partecipazione di controllo in Anita s.r.l, la partecipazione indiretta di Ascopiave Spa non viene mappata nella predetta ricognizione.

Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016

Con riferimento all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016, si osserva quanto segue:

È da escludersi la percorribilità dell'internalizzazione dell'attività svolta da Anita s.r.l. in quanto verrebbe meno il controllo della parte pubblica sulla partecipazione Ascopiave spa ritenuta essenziale al fine di poter incidere, sia pur indirettamente, nelle scelte strategiche riferite all'erogazione del servizio pubblico gas per il territorio comunale. Rilevante è anche la convenienza della partecipazione societaria in termini finanziari, in considerazione degli utili che la medesima società assicura al bilancio comunale.

In secondo luogo, avuto riguardo alla disciplina sulla definizione dei rimborsi posti a carico degli aggiudicatari delle gare d'ambito, la reintegrazione della proprietà pubblica delle reti di distribuzione del gas in capo ai Comuni implicherebbe l'impossibilità di valorizzare tali reti secondo i criteri di stima industriale di cui agli artt. 5 e 6 del DM 226/2011, comportando una significativa perdita economica per i Comuni, che dovrebbero porre a disposizione tali beni a fronte di un canone rapportato al ben più contenuto valore di “RAB” (ovvero il valore parametrico adottato dall'Autorità dell'Energia ai fini tariffari).

Tanto meno appare praticabile l'esternalizzazione dell'attività, poiché le funzioni di holding di partecipazioni societarie e di proprietaria delle reti non possono che essere svolte dalla società pubblica all'uopo costituita e partecipata dai Comuni che ivi hanno conferito la proprietà delle partecipazioni societarie e delle reti.

Da ultimo, con riguardo all'art. 5, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si precisa che Anita s.r.l. non è destinataria di alcun aiuto di stato o comunque di alcuna erogazione riconosciuta dalle amministrazioni socie a compensazione della missione d'interesse generale espletata.

Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016

Non ricorrono ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicano la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria.

Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione.

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016

Come si è avuto modo di precisare, con riferimento al Comune di Alzano Lombardo l'attività di Anita s.r.l. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 175/2016.

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

La società non necessita dell'impiego di lavoratori dipendenti. L'ordinaria gestione amministrativa della società è assicurata dall'amministratore unico e da collaboratori esterni, nonché da prestazioni di servizio

da parte di appaltatori esterni, così pervenendo anche ad un abbattimento dei costi fissi aziendali.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

Il Comune di Alzano Lombardo non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale di Anita s.r.l.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro

Come si rileva dalla scheda allegata, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00.

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti

Con la sola eccezione del bilancio chiuso al 30.6.2014, la società ha sempre conseguito utili-necessità di contenimento dei costi di funzionamento

F) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4

Come s'è già avuto modo di illustrare, la società non necessita di dipendenti ed è attualmente retta da un amministratore unico (gli amministratori sono stati infatti ridotti da tre ad uno nel corso dell'anno 2016); non si individuano altre misure atte a ridurre i costi di funzionamento.

G) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4

La Società è essa stessa il risultato di un processo di aggregazione di società aventi ad oggetto la gestione di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, cosicché, al di là delle ragioni d'opportunità legate al rafforzamento della capacità competitiva di Ascopiave spa, non sussiste la necessità d'ulteriori aggregazioni, poiché la controllata Ascopiave spa già opera a livello sovracomunale, all'interno del perimetro di tre ambiti territoriali minimi.

CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Tipo di società: società per azioni
Codice fiscale: 03534380161
Sede Legale:
Data di costituzione: 16 dicembre 2008

Compagine sociale (integralmente pubblica). I Soci sono 19 Comuni della Valle Seriana.

La Società Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a.. è una società interamente pubblica nata dalla fusione delle società Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore spa e Consorzio territorio e Ambiente Vallegandino al fine di meglio rappresentare gli interessi dei territori di competenza dei comuni soci.

Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016.

Controllo pubblico (insussistente): la società CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA s.p.a. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvergono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale

Con l'assunzione della gestione del servizio idrico integrato da parte del soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito (Uniacque spa), nella sostanza detta società è diventata una mera società patrimoniale con riferimento alla proprietà degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti nei comuni di Ranica, Casnigo, Selvino oltre che dei collettori fognari.

In forza delle modifiche introdotte in tema di organizzazione del servizio idrico integrato dal D.L. 133/2014 convertito dalla L. 164/2014, è stata stabilita la necessità di conseguire la "unicità" della gestione dell'ambito per cui le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali, e quindi anche di società dagli stessi partecipate, devono essere affidate, in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ente di governo dell'ambito.

La società risulta pertanto inattiva; essa non svolge infatti alcun tipo di prestazione di servizi, ma si limita alla conservazione del proprio patrimonio. La componente dei ricavi è rappresentata dal solo corrispettivo relativo alla concessione amministrativa delle reti e degli impianti al gestore Uniacque s.p.a.

Da quanto sopra risulta che detta società, e quindi la partecipazione del Comune di Alzano Lombardo nella stessa, è destinata a cessare per il venir meno della funzione cui è attualmente preposta.

Sulle modalità e sui tempi di detta dismissione sono stati attivati svariati tavoli negoziali tra i Comuni soci e il gestore del servizio idrico integrato d'ambito-Uniacque s.p.a, ad oggi ancora in corso, nell'ottica di addivenire ad una migliore valorizzazione, in termini economici, delle infrastrutture e dei beni di CTAVS spa. Nella fattispecie, le interlocuzioni vertono sul metodo di valutazione dei beni aziendali da cedere, sostanzialmente legate all'applicazione dell'art. 31 del Metodo tariffario idrico. Tali divergenze portano a ritenere per Uniacque spa congruo un valore di acquisto di circa 4.500.000 euro, mentre i consulenti della Società CTAVS s.p.a stimano corretto un valore di vendita di circa 12.000.000 di euro. Su richiesta del Presidente del CDA della CTAVS s.p.a, a seguito Assemblea dei soci del 29 ottobre 2019, l'Avvocatura della Provincia di Bergamo ha espresso un parere favorevole in merito ad una delle proposte di acquisto avanzate dalla società Uniacque spa prospettando ai Comuni soci due scenari operativi per addivenire alla dismissione della società:

A) Acquisto dei cespiti:

- Uniacque s.p.a. procede all'acquisizione delle infrastrutture e dei beni di proprietà della società, con individuazione dei beni oggetto di cessione e loro trascrizione nei registri pubblici.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 55 DEL 30/11/2022

- La società svuotata del proprio patrimonio viene sciolta e posta in liquidazione con la finalità di completare l'estinzione di eventuali residue passività e di distribuire l'eventuale attivo residuo.

B) Acquisto delle partecipazioni:

- Acquisto totalitario delle partecipazioni detenute dagli Enti Locali (presuppone l'accordo di tutti i soci a cedere al valore predeterminato) con il conseguente trasferimento della proprietà della società CTAVS s.p.a. dalla Provincia e dai Comuni Soci ad Uniacque s.p.a..
- Uniacque s.p.a. procede alla fusione per incorporazione della società CTAVS s.p.a.. e i rapporti attivi e passivi sono trasferiti in capo ad Uniacque s.p.a.

L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, intanto, adempiendo agli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento (D. Lgs 175/2016), ha formalizzato richiesta alla società di procedere alla liquidazione in denaro della propria partecipazione in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Nell'assemblea dei soci del 13.07.2021 è stato nuovamente esaminato l'argomento e deliberato a maggioranza:

- i) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di ridefinire con il gestore unico d'ambito Uniacque spa, la proposta di acquisizione della Società, sulla base del valore contenuto nella proposta già formulata dallo stesso opportunamente attualizzato in ragione delle rettifiche contabili intercorse dalla data della proposta (4 dicembre 2018) ad oggi;
- ii) di riconvocare l'assemblea di soci per sottoporre nuovamente ai soci l'approvazione della proposta di cui al punto i), da attuarsi solo con il consenso unanime di tutti i soci. In caso di mancato assenso di tutti i soci, di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, di convocare l'assemblea dei soci per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Nell'assemblea dei soci del 11.11.2021 è stata quindi sottoposta all'approvazione dei soci la nuova proposta di acquisto - aggiornata alla data del 2.11.2021 - formulata da Uniacque spa, comportante un valore dei cespiti societari pari ad € 3.991.066,85. Tale proposta non ha trovato il consenso unanime dei soci; conseguentemente, in considerazione dell'impossibilità di procedere all'alienazione dell'asset societario ad Uniacque spa, i soci hanno demandato all'organo amministrativo la convocazione di apposita Assemblea straordinaria ad oggetto lo scioglimento volontari e la messa in liquidazione della società. Cosicché, in data 27/01/2022 si è tenuta l'Assemblea straordinaria, con il seguente OdG:

- 1) scioglimento volontario e messa in liquidazione della società;
- 2) nomina Liquidatore, attribuzione poteri e determinazione compenso;
- 3) nomina membri Collegio sindacale con determinazione compenso.

Lo scioglimento e messa in liquidazione della società, non ha raggiunto il voto favorevole, bensì quello della maggioranza dei presenti (5 comuni dissenzienti: CASNIGO, LEFFE, FIORANO, CENE, PEIA).

E' stato nominato il liquidatore, nella persona del Sig. Mario Morotti, ex presidente della società definendo il compenso per l'operazione di liquidazione in euro 15.000,00.

E' stato nominato il Collegio sindacale, confermando n. 2 professionisti in carica e prendendo atto contestualmente della rinuncia all'incarico del terzo professionista in carica. L'Assemblea si è dunque riservata di nominare il terzo membro nella prossima adunanza.

Si prevede dunque che, per il tramite del liquidatore, si formalizzerà diffida ad Uniacque spa onde chiedere il pagamento della precitata somma di € 3.991.066,85, decurtata della quota di ammortamento Anno 2022 ed in caso di esito negativo, sarà necessario ed imprescindibile rimettere la questione all'Autorità giudiziaria per il prosieguo dell'attività di liquidazione, con conseguente remissione dell'incarico da parte del liquidatore.

Si conferma, conseguentemente, la necessità di proseguire nel corso dell'anno 2023 il percorso procedurale atto a consentire la messa in liquidazione della società.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

ANITA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03615530163
Denominazione	ANITA SRL
Data di costituzione della partecipata	30.10.2009
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	NEMBRO
CAP*	24027
Indirizzo*	VIA LOMBARDIA 27
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.2
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

^{##} Per la definizione di diritto esclusivo o speciale, si rinvia alle lettere III) e mmm) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti). A titolo esemplificativo, non possono essere indicate come riferimento normativo le disposizioni del TUSP, considerato che nessuna di esse attribuisce un diritto esclusivo o speciale.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	25.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.350

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.773	276.286	992.880	102.170	730.855

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	237.546
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.864	11.061	1.789
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni	1.143.920	1.524.988	2.418.549
C16) Altri proventi finanziari	4.354	2.071	3.942
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	6,82%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

UNIACQUE S.P.A.

UNIACQUE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03299640163
Denominazione	UNIACQUE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	20/03/2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bergamo
Comune	Bergamo
CAP*	24126
Indirizzo*	Via Delle Canovine, 21
Telefono*	0353070111
FAX*	0353070110
Email*	info@uniacque.bg.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	412,09
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	107.387
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	77.043

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	19.094.868	15.923.389	6.492.972	9.157.897	9.210.072

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Numero dei dipendenti**":

L'organico della società al 31 dicembre 2021 è composta da n. 420 dipendenti. L'organico complessivo risulta suddiviso in n. 153 Operai, n. 247 Impiegati, n. 13 Quadri e n. 7 Dirigenti. La società utilizza il CCNL per il settore Gas-Acqua. La società non si avvale di personale distaccato dalla Provincia di Bergamo e dai comuni Soci, ne viceversa la Provincia di Bergamo e i comuni soci si avvalgono di personale della società.

- con riferimento al "**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**" Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti. Il CdA ed è stato nominato in data 4 dicembre 2020 e sarà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2022.

- con riferimento ai "**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**": Il costo complessivo per l'anno 2021 del CdA è pari ad euro 107.387,00. Il compenso annuo in data 11 dicembre 2020 è pari ad Euro 88.000 e destinato per euro 20.000 per il Presidente, Euro 43.000 per l'Amministratore delegato + euro 15.000 per la quota di consigliere e euro 10.000 per 1 consigliere. Gli altri 2 consiglieri consigliere che non hanno titolo alla corresponsione in applicazione dell'art. 1 comma 718 della Legge 296/2006. L'importo di euro 107.387 come sopra indicato include altresì i relativi contributi e i compensi riconosciuti al CISC. Non comprende invece i rimborsi spese.

- Il Bilancio 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 02/05/2022.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.966.771	117.084.310	97.800.625
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.961.085	2.034.205	1.998.382
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,18 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

- con riferimento al "Tipo di controllo": Il controllo è detenuto congiuntamente da tutti i soci che corrispondono a n. 233 enti locali operanti nell'ambito territoriale ottimale (ATO)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione acqua ad usi civili ed industriali di acque potabili, di fognatura e di depurazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	
Note*	*Ulteriori attività svolte: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4, CO. 1)

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- **Attività svolta dalla partecipata:** Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione acqua ad usi civili ed industriali di acque potabili, di fognatura e di depurazione.
- **Esito della ricognizione:** Mantenimento senza interventi. La società è affidataria del servizio idrico integrato sino al 31.12.2036 ed è pertanto funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato e dalla gestione delle infrastrutture e reti nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Bergamo. I bilanci sociali hanno sempre evidenziato risultati di esercizio in utile.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03228150169
Denominazione	SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL
Data di costituzione della partecipata	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	ALBINO
CAP*	24021
Indirizzo*	VIALE STAZIONE 26/A
Telefono*	0350527100
FAX*	0350527199
Email*	protocollo@svalseriana.org

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	889900
Attività 2	862209
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

^{##} Per la definizione di diritto esclusivo o speciale, si rinvia alle lettere III) e mmm) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti). A titolo esemplificativo, non possono essere indicate come riferimento normativo le disposizioni del TUSP, considerato che nessuna di esse attribuisce un diritto esclusivo o speciale.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22,15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3120

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6364	12116	16990	12580	6598

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	641488	414225	496999
A5) Altri Ricavi e Proventi	6109566	5815641	4907772
di cui Contributi in conto esercizio	6049294	5800577	4899842

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,26
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi sociali sovracomunali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03300640160
Denominazione	SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	PRADALUNGA
CAP*	24020
Indirizzo*	VIA SAN MARTINO, 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E RECUPERO MATERIALI
Attività 2	FOTOVOLTAICO
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

^{##} Per la definizione di diritto esclusivo o speciale, si rinvia alle lettere III) e mmm) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti). A titolo esemplificativo, non possono essere indicate come riferimento normativo le disposizioni del TUSP, considerato che nessuna di esse attribuisce un diritto esclusivo o speciale.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.746

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	9.305	26.689	14.291	27.540	76.569

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.773.009	2.797.429	2.854.784
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.858	36.387	23.492
di cui Contributi in conto esercizio	0	1.090	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	37,38%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	GESTIONE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' NEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE, SERVIZIO DI RACCOLTA, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO RIFIUTI E SPAZZAMENTO STRADE /FOTOVOLTAICO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 55 DEL 30/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).